



**Minisimposio della
Low Vision Academy**

**Congresso Internazionale della Società Oftalmologica Italiana
Milano , 17 maggio 2015**

**LOW VISION AND VISUAL REHABILITATION GUIDES
LINES GROUP STUDY**

**Presidente: Sergio Scalinci
Moderatori: Giovanni Sato, Enzo Vingolo, Mario Bifani
Coordinatore scientifico: Paolo Limoli**



Avv. Massimiliano Parla

**Responsabilità legali da mancata
attuazione riabilitativa**

La Riabilitazione Visiva come Collaborazione Interdisciplinare

La riabilitazione visiva presuppone un processo complesso

“pluripartecipato” che coinvolge diverse figure professionali:

- Oftalmologo (correzione vizi refrattivi);
- Ortottista (riabilitazione dei disturbi motori e sensoriali);
- Ottico-optometrista (ottica fisiologica);
- Tiflologo (specialmente per i non vedenti ed ipovedenti);
- Psicologo;
- Terapista dell'ipovisione.

Le Responsabilità Legali

Ciascuno di questi professionisti, riveste, verso il Paziente,
una

POSIZIONE DI GARANZIA

Ai fini dell'accertamento del nesso causale tra una omissione ed un evento, la giurisprudenza civile fa riferimento alle teorie penalistiche di cui agli artt. 40 e 41 c.p.:

NON IMPEDIRE UN EVENTO, CHE SI HA L'OBBLIGO
GIURIDICO DI IMPEDIRE, EQUIVALE A CAGIONARLO

Il Consenso Informato

DEVE ESSERE INTESO COME UN VERO E PROPRIO

OBBLIGO CONTRATTUALE

nell'ambito del quale il Paziente decide assieme

all'Operatore i limiti ed i contenuti dell'assistenza

sanitaria

La Natura del Consenso Informato

LA SUA OMISSIONE O INESATTEZZA E', DI PER SE', FONTE DI RESPONSABILITA'

- cfr. Cass. Civ. n. 2253 e 25764 del 2013;
- in tema di “*prestazione diversa ed indipendente dall'intervento medico*” cfr. Cass Sez. III civile, 13.02.2015, n. 2854.

Il Consenso Informato sulla Riabilitazione come parte integrante del Trattamento Terapeutico

Sin dall'inizio del percorso terapeutico, il Paziente
deve essere informato circa i Tempi, le Modalità ed
Eventuali Complicanze della futura PROCEDURA
RIABILITATIVA

Il Consenso Informato “Personalizzato”

- IL CONTENUTO DEL PIANO RIABILITATIVO DEVE ESSERE SU MISURA PER OGNI PAZIENTE (non consigliati prestampati);
- DEVE CONTENERE LE EVENTUALI PRECISAZIONI DOVUTE ALLE PARTICOLARI CONDIZIONI CLINICHE;
- DEVE ESSERE PERSONALMENTE SPIEGATO ED ACCETTATO DAL PAZIENTE O A PARENTE (specie in caso di disabilità).

CONSENSO INFORMATO “CUSTOMIZZATO” DI RIABILITAZIONE

VISIVA

Violazione dell'obbligo di informazione da parte del medico – Conseguenze Civili

Corte di cassazione, sez. III civile, sentenza 16 maggio 2013, n. 11950

“La violazione, da parte del medico, del dovere di informare il paziente, può causare due diversi tipi di danni:

***un danno alla salute**, sussistente quando sia ragionevole ritenere che il paziente, su cui grava il relativo onere probatorio, se correttamente informato, avrebbe evitato di sottoporsi all'intervento e di subirne le conseguenze invalidanti;*

***un danno da lesione del diritto all'autodeterminazione in se stesso**, il quale sussiste quando, a causa del deficit informativo, il paziente abbia subito un pregiudizio, patrimoniale oppure non patrimoniale (e, in tale ultimo caso, di apprezzabile gravità), diverso dalla lesione del diritto alla salute”*

...Segue... **Conseguenze Penali**

TUTTE LE OMISSIONI CHE DETERMINANO UN
DANNO INTEGRANO LA FATTISPECIE DI
LESIONI COLPOSE EX ART. 590 CODICE
PENALE